



**Città Metropolitana di Roma Capitale**

**e-mail: [atodue@cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:atodue@cittametropolitanaroma.gov.it)**

**Proposta n. 99900972**

**del 06/03/2019**

**RIFERIMENTI CONTABILI**

Anno bilancio 2019

Mis: 99 - Pr: 1 - Tit: 7 - Mac: 2

Scheda Bilancio ATO2-6

Articolo 1

CDR ATO2

CDC ATO2

D. Lgs 267/2000: 4.0.0.5

Impegno n. 101454

Responsabile dell'Istruttoria

FLAVIA Matrigiani

Responsabile del Procedimento

MASSIMO Paternostro

**Determinazione firmata digitalmente da :**

- Il Dirigente Servizio ATO2

quale centro di responsabilita'

in data 12/03/2019

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**R.U. 928 del 12/03/2019**

**Oggetto: Trasferita Personale Dirigente e non Dirigente autorizzazione impegno di spesa anno 2019**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATO2**

**Ing. PATERNOSTRO Massimo**

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da FLAVIA Matrigiani e dal responsabile del procedimento MASSIMO Paternostro;

Visto l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i;

Premesso

che a seguito dell'emanazione della Legge n. 36/1994 la Regione Lazio stabilì con L.R. del 22 gennaio 1996 n. 6 che ai comuni e alle province ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale era concessa la facoltà di adottare quale modalità di gestione del SII la forma del consorzio o della convenzione di cooperazione;

che in ognuno dei 5 ATO in cui la Regione Lazio divise il territorio regionale venne adottata la forma della convenzione così come oggi disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs 267/2000 (TUEL);

che a seguito di tale scelta istituzionale l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è un soggetto giuridico coordinato dalla Conferenza dei Sindaci;

che l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è dotato di soggettività giuridica così come confermato ad esempio dalla sentenza n. 3234 del 26/06/2015 del Consiglio di Stato;

che la D.G.R. del Lazio n. 626 del 21 dicembre 2012 pubblicata sul BUR ordinario n. 36 del 2 maggio 2013, nelle more di una revisione organica della L.R. 6/1996 impartì l'indirizzo che le convenzioni di cooperazione stipulate dai Comuni e dalle Province del Lazio ai sensi L.R. 6/1996 dovevano considerarsi vigenti e conformi con le disposizioni statali e regionali allora in vigore;

che Successivamente la Regione Lazio ha provveduto con la L.R. n. 5 del 4 aprile 2014 all'emanazione di apposita legge regionale finalizzata alla rideterminazione degli enti d'ambito;

che tale legge stabilisce, all'art. 6 comma 3, che *"il controllo sul servizio idrico integrato viene svolto dalle Autorità degli ambiti di bacino idrografico", inoltre l'art. 5 comma 1 stabilisce: "Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Regione individua con apposita legge gli ambiti di bacino idrografico e, al fine di costituire formalmente le Autorità di detti ambiti, disciplina le forme e i modi della cooperazione fra gli enti locali e le modalità per l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue"*;

che il comma 99 dell'art 17 della L.R. n. 9 del 14 agosto 2017 ha demandato alla Giunta Regionale l'individuazione con apposita D.G.R. dei nuovi ambiti territoriali ottimali;

che la D.G.R. n. 56 del 6 febbraio 2018 pubblicata sul supplemento n. 2 del BUR n. 20 dell'8 marzo 2018 ha suddiviso il territorio laziale in ambiti territoriali diversi da quelli individuati nella L.R 6/1996 ed ha demandato ad un successivo atto l'approvazione dello schema della convenzione di cooperazione inerenti i rapporti tra gli enti locali dei nuovi ambiti territoriali ottimali;

che con DGR n. 218 dell'8 maggio 2018 la Regione Lazio ha sospeso l'efficacia della DGR n. 56/2018 ed ha confermato l'attuale assetto dell'organizzazione del S.I.I. regionale in cinque ATO regionali, così come definiti con L.R. 6/1996 ed il relativo assetto gestionale fino alla naturale scadenza delle apposite Convenzioni di gestione;

che la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti con Delibera 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il “Regolamento di Funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa” nel seguito chiamato semplicemente “Regolamento”;

vista

la Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 con la quale viene costituita la Segreteria Tecnica Operativa dell’ATO2 Lazio Centrale Roma;

la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente al funzionamento della STO;

premessi

che la Città Metropolitana di Roma Capitale (è succeduta alla Provincia di Roma) ex art.1 commi 16 e 47 della Legge 7/4/2014 n.56 dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa;

che l’art 3 del “Regolamento” prevede, tra l’altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili–finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della S.T.O. ATO2, a mezzo di determinazioni, ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione ed annualmente comunicata alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti nella forma di bilancio di previsione;

che l’approvazione dei bilanci di previsione e dei consuntivi da parte della Conferenza dei Sindaci non è un obbligo di regolamento ma una prassi instaurata dalla STO ai fini della maggiore trasparenza possibile;

visto

la Determinazione Dirigenziale STO ATO2 R.U. n. 67 del 14/01/2019 e Determinazione R.U. n. 763 del 27/02/2019 di Rettifica del Bilancio di Previsione 2019-2020-2021;

visto

il comma 2 dell’art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 che rende obbligatorio la pubblicazione dell’importo impegnato per ciascuna spesa pubblica;

tenuto conto

D.Lgs. 50/2016, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, integrato con le disposizioni introdotte dal Decreto Correttivo, D.Lgs. 56/2017, e ss.mm.ii., che ha innovato e semplificato la normativa in materia di contratti pubblici;

criteri e le disposizioni introdotte dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

visti, in particolare,

l’art. 36, comma 1, del nuovo Codice dei contratti pubblici che prevede il rispetto del principio di

rotazione degli inviti e degli affidamenti al fine di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

l'art. 7, comma 2, del D.L. 52/2012, convertito in Legge 94/2012, secondo cui le amministrazioni pubbliche "per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici";

premessi che:

- per il corretto espletamento delle proprie attività, il personale della STO ATO2, ha la necessità di recarsi in missione fuori sede;

che pertanto, è opportuno procedere in sede di programmazione delle spese del personale anno 2019 allo specifico stanziamento di spesa per un importo pari ad € 5.000,00;

che con successivi provvedimenti del Dirigente Responsabile della STO ATO2 si provvede ad effettuare le specifiche liquidazioni delle trasferte effettuate del personale;

- ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e statutarie l'autorizzazione del personale dipendente a portarsi in missione fuori sede compete ai Dirigenti di Settore per il rispettivo personale;

- il personale dirigente e non dirigente inviato in trasferta a condizione che il dipendente interessato produca la seguente documentazione:

1) modulo di autorizzazione alla trasferta e prospetto "dati per il rimborso spese di trasferta" debitamente sottoscritti dall'interessato e, per il personale non dirigente, anche dal Dirigente competente ai fini della regolarità della documentazione inerente le spese sostenute;

2) documenti giustificativi idonei a comprovare le spese sostenute;

- di autorizzare il Trattamento Economico Dip.I Serv.2 della Città Metropolitana di Roma Capitale ad attingere all'importo 1d) Trasferte del Bilancio Previsionale anno 2019-2021 della STO ATO2 fino alla cifra massima complessiva di € 5.000,00 per, il personale dirigente e al personale non dirigente secondo quanto previsto dal competente Dirigente che provvederà alle rispettive autorizzazioni;

considerato

che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale;

Preso atto che la somma di euro 5.000,00 trova copertura :

Missione	99	SERVIZI PER CONTO TERZI
Programma	1	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Titolo	7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Macroaggregato	2	ALTRE USCITE PER CONTO TERZI

Capitolo	702002-(ATO2-6)	ATO2 - Segreteria Tecnica ATO2 - Servizi per conto terzi e partite di giro
Articolo	1	ATO2 - Segreteria Tecnica ATO2 - Servizi per conto terzi e partite di giro
CDR	ATO2	Servizio ATO2 -
CDC	ATO2	
Codice CCA	000000	
Eser. finanziario	2019	
CIA		
CUP		

Conto Finanziario: S.7.02.99.99.999 - ALTRE USCITE PER CONTO TERZI N.A.C.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformita' agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

#### DETERMINA

1. di impegnare la somma di € 5.000,00 IVA inclusa alla voce "Personale" 1d) "Adozione del Bilancio di Previsione 2019-2020-2021 Determinazione Dirigenziale STO ATO2 R.U. n. 67 del 14/01/2019;
2. di imputare tale spesa sul Capitolo ATO2, int. 4000005, art. 6501, cdr ATO2, cdc GIRO;
3. di autorizzare per l'anno 2019 la liquidazione e il pagamento degli importi a titolo di rimborso del personale dirigente e non dirigente inviato in trasferta a condizione che il dipendente interessato produca la seguente documentazione:
  - 1) modulo di autorizzazione alla trasferta e prospetto "dati per il rimborso spese di trasferta" debitamente sottoscritti dall'interessato e, per il personale non dirigente, anche dal Dirigente competente ai fini della regolarità della documentazione inerente le spese sostenute;
  - 2) documenti giustificativi idonei a comprovare le spese sostenute;
    - di autorizzare il Trattamento Economico Dip.I Serv.2 della Città Metropolitana di Roma Capitale ad attingere all'importo 1d) Trasferte del Bilancio Previsionale anno 2019-2021 della STO ATO2

fino alla cifra massima complessiva di € 5.000,00 per, il personale dirigente e al personale non dirigente secondo quanto previsto dal competente Dirigente che provvederà alle rispettive autorizzazioni;

- di assumere l'impegno di spesa di €. 5.000,00 con imputazione agli strumenti contabili

Di imputare la somma di euro 5.000,00 come segue:

euro 5.000,00 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
99	1	7	2	702002	1	ATO2	ATO2	000000	00000	2019	Imp. 101454/0

**IL DIRIGENTE**

**Ing. PATERNOSTRO Massimo**